1. **(istante maggiorenne inabilitato)**

Al Comune/Municipio di

………………..

Alla Asl ………..

Alla Porta Unica di Accesso di

…………………………………..

**OGGETTO: richiesta di predisposizione del “ Progetto Individuale per la persona disabile” ex art. 14 Legge n. 328/00**

Il/La sottoscritto/a ……………………………………, nato/a a ..…………………….il……………,

in qualità di curatore/curatrice della persona con disabilità ……………………………... nato/a…………………………. il ……….., residente in…………………………….alla via………………………….n ……, tel……………….,

**PREMESSO che**

* la Legge n. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”) prevede la possibilità di richiedere che il Comune predisponga un Progetto Individuale per le persone con disabilità (art. 14);
* la legge regionale Lazio n. 11/2016 prevede all’art,. 2, comma 2, che “*Per rispondere ai bisogni delle persone diversamente abili, di cui all’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e successive modifiche, la Regione riconosce, ai sensi dell’articolo 14 della l. 328/2000,* ***il diritto al progetto individuale*** *per la realizzazione della piena integrazione delle persone disabili*”;
* attraverso il progetto individuale i vari interventi di integrazione/inclusione, di cui è destinataria la persona con disabilità, vengono coordinati al fine sia di evitare inefficaci sovrapposizioni degli stessi sia di indirizzare i vari interventi verso un’ adeguata risposta alle particolari ed individuali esigenze del beneficiario;
* il progetto individuale costituisce uno strumento necessario attraverso il quale assicurare il Benessere complessivo della Persona con disabilità, tenendo presente i suoi interessi, le sue potenzialità, e le sue esigenze;
* il ritardo nell’ adozione di un progetto individuale potrebbe ledere anche in maniera irreparabile lo sviluppo psico-fisico e l’ estrinsecazione della personalità del beneficiario, con conseguente richiesta di risarcimento danni non patrimoniali;
* il progetto individuale è anche condicio *sine qua non* per attivare gli interventi a valere sul Fondo di cui alla Legge n. 112/2016 sul c.d. “durante noi, dopo di noi”;
* il ritardo nell’adozione del progetto individuale può anche creare un grave danno anche dal punto di vista del corretto uso delle risorse pubbliche;

**CHIEDE che**

**Si predisponga un progetto individuale per ……………………..( *nome della persona con disabilità provvista di accertamento dello stato di handicap* ), con il suo assoluto protagonismo e concordandolo, con il curatore/trice (eventualmente anche con la famiglia) e gli operatori coinvolti negli interventi già in atto, anche al fine dell’individuazione ed attuazione degli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.**

All’ uopo si allega alla presente:

* copia conforme del certificato attestante l’ invalidità civile, rilasciato dalla Commissione Sanitaria Invalidi Civili di …………..;
* copia conforme del certificato attestante la situazione di handicap, rilasciato dalla Commissione Invalidi civili Integrata della A.S.L…..;
* elenco dei servizi e dei progetti cui già accede il/la destinatario/a con relativa documentazione;
* relazione dell’ educatrice professionale…………………………………………………… che fino ad oggi ha coordinato i vari interventi a beneficio di …………….. ( *nome della* *persona con disabilità*);
* copia della nomina del/la sottoscritto/a come curatore/trice;
* documento di riconoscimento del curatore/trice.

***Si richiede la comunicazione del nominativo del responsabile del procedimento, oltre all’indicazione delle modalità di partecipazione al suddetto procedimento, unitamente ai tempi, previsti per legge e/o regolamento, per l’adozione del provvedimento espresso.***

Luogo, data Il Curatore/Curatrice